



**Comune
di Verona**

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

COMUNE DI VERONA

RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0336051/2024 del 12/09/2024

Fascicolo 6.1 N.15/2024

Firmatario: ARNALDO TOFFALI

DETERMINA 4043 DEL 11/09/2024

**OGGETTO: DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA – DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO DELL'INCARICO DI CO-PROGETTAZIONE E SUPPORTO AL RUP PER ATTIVITÀ SPECIALISTICHE INERENTI LE TEMATICHE DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELL'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO ESONDAZIONI DEL PROGNO DI VALPANTENA, NEL QUADRO DI REVISIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE (PRC) ALLO STUDIO NUCCI S.R.L.
CIG B2F0783368. PBM ESENTE**

IL DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali” e in particolare:
 - l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
 - l'art. 124, relativo alle pubblicazioni all'albo pretorio;
 - l'art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - l'art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici” e, in particolare:
 - gli artt. 1, 2 e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;
 - l'art. 17, il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l'Allegato I.1 all'articolo 3, comma 1, lettera d);
 - l'art. 21, che disciplina il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici;



- l'art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
- l'art. 28, relativo alla trasparenza dei contratti pubblici;
- l'art. 48, comma 2, relativo all'interesse transfrontaliero;
- l'art. 49 sul principio di rotazione degli affidamenti;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;
- la deliberazione del Consiglio n. 77 del 21 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026, nonché la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 9 gennaio 2024, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2024/2026;

PREMESSO che

- Il Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Verona è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 4148 del 18/12/07 ed è entrato in vigore a decorrere dal 28 febbraio 2008. Il Piano ha validità a tempo indeterminato ma, trascorsi oltre 15 anni dalla sua definizione, non può ora risultare più rispondente alle esigenze del territorio veronese.

- Successivamente all'approvazione del PAT sono intervenute inoltre diverse normative che hanno inciso sulle tematiche urbanistiche, tra queste, a titolo esemplificativo, gli interventi legislativi finalizzati alla modifica o correzione del DPR 380/2001, la L.R. 14/2017 contenente disposizioni per il contenimento del consumo di suolo o la L.R. 14/2019 concernente "politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio".

- Il dimensionamento del PAT, stante gli anni trascorsi, risulta ora pressoché esaurito;

- Il PAT, e conseguentemente anche il Piano degli Interventi che con esso definisce il Piano Regolatore Comunale (PRC) necessita di un aggiornamento che lo renda coerente



con gli atti di pianificazione sovraordinata, quali, ad esempio, il PGRA – Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni o il PTRC – Piano Territoriale Regionale di Coordinamento.

- l'Amministrazione comunale, come esplicitato nelle Linee programmatiche 2022-2027, approvate con DCC n. 77 del 15/12/2022, vuole procedere ad una revisione complessiva di questo strumento urbanistico e, coerentemente, anche del Piano degli Interventi per quanto attiene gli ambiti di incidenza. Nell'ottica di questo obiettivo, vista la qualità e complessità delle attività necessarie, che richiedono competenze professionali altamente specialistiche, a seguito dell'accertamento dell'impossibilità di farvi fronte con le sole risorse professionali interne, ha dato mandato al coordinatore tecnico, con DGC n. 771 del 04/08/2023, di individuare i professionisti esterni, esperti nelle diverse discipline coinvolte, che possano affiancare il gruppo di lavoro interno all'Amministrazione;
- per quanto attiene le tematiche della valutazione dei rischi di esondazione nello specifico ambito del Progno di Valpantena, a supporto del quadro conoscitivo nel procedimento di revisione del PRC, si rende necessaria la progettazione preliminare dell'intervento di messa in sicurezza. In ragione della peculiarità delle attività specialistiche richieste e degli attuali carichi di lavoro del personale in organico, la scrivente Direzione non è in grado di provvedere direttamente all'espletamento dell'incarico in oggetto e non è possibile avvalersi di personale del Comune di Verona in quanto la ricerca di professionalità interne all'Ente, svolta dagli uffici tramite richiesta specifica, con nota PG 296406 del 06/08/2024 ha dato esito negativo;

CONSIDERATO che

- si rende necessario procedere all'affidamento dell'incarico in oggetto ad un professionista esterno, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e a tal fine è stato predisposto apposito schema di capitolato prestazionale;
- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 e ss.mm.ii., aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento;
- la retribuzione per l'affidamento in oggetto, sulla base dei corrispettivi per prestazioni professionali di cui al DM 17 giugno 2016, è stimato, come da calcolo in atti d'ufficio, in euro 39.616,17. L'Amministrazione potrà quindi avvalersi della disciplina dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023;
- mediante trattativa diretta nel mercato elettronico MEPA, al fine di garantire una più celere conclusione della procedura si è individuato lo Studio Nucci S.r.l. quale soggetto più idoneo ad espletare le mansioni richieste e in data 21/08/2024 con trattativa ID n. 4591172 è stata richiesta un'offerta per le attività suddette;
- lo Studio Nucci è in grado di fornire supporto sia per quanto riguarda gli aspetti geologici che ingegneristici indispensabile per una valutazione complessiva ed organica dell'intervento di messa in sicurezza del torrente Valpantena. Lo studio ha un pluriennale esperienza nel settore ed è già a conoscenza delle problematiche inerenti la



gestione della pericolosità idraulica prevista dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni redatto dall'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali.

Considerato che l'appalto in oggetto:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non riveste, come rilevato preliminarmente, un interesse transfrontaliero certo in ragione dell'importo, della specificità dell'incarico e della sua localizzazione;
- ai sensi dell'art. 58, del D.Lgs. n. 36/2023, non è divisibile in lotti, in quanto l'importo previsto assicura già l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese;
- ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 non è un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare l'applicazione delle norme del codice;
- ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 36/2023, viene affidato nel rispetto del principio di rotazione;
-

PRESO ATTO CHE:

- in data 29/08/2024 la Studio Nucci Srl ha presentato la propria migliore proposta per un importo complessivo di euro 39.000,00 (IVA e oneri esclusi) e la suddetta offerta contrattuale risulta congrua in termini di economicità, alla luce dei conteggi agli atti dell'ufficio ed in ragione del principio dell'equo compenso di cui alla Legge 49/2023;

- In considerazione del miglioramento del prezzo, della comprovata solidità economica dell'operatore economico e della sua affidabilità professionale si ritiene inoltre di esonerare il professionista dalla presentazione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs 36/2023;

- il presente incarico è escluso dall'applicazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in materia di conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione, modificato con Deliberazione di Giunta comunale n. 355 del 12/11/2019, così come previsto all'art. 1, comma 2 e all'art. 4 lett g) dello stesso e pertanto per la presente procedura non è prevista la valutazione da parte dell'Organo di revisione economico finanziaria dell'Ente;

- non sono rilevabili rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/2018, non si rende necessaria la redazione del DUVRI. Si precisa quindi che, per l'affidamento del servizio, i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;

- il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 49 del 5 marzo 2014;



- l'operatore economico sopra menzionato ha presentato l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di acquisire la prestazione professionale in oggetto;
- l'oggetto del contratto riguarda l'affidamento del relativo incarico;
- il contratto sarà stipulato in forma scritta secondo l'uso commerciale in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nel capitolato prestazionale agli atti dell'ufficio;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b);

RITENUTO opportuno, di procedere a impegnare la somma di euro 49.483,20 sul capitolo 12739/100 del bilancio 2024

VERIFICATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs n. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di affidare direttamente, per le ragioni indicate in premessa, l'incarico in oggetto, all'operatore economico: Studio Nuccio Srl Partita IVA 04248980239 con sede in Via Albere, 132 – Verona per un importo complessivo di euro 39.000, IVA ed oneri esclusi;
2. di impegnare la spesa totale di euro 49.483,20 IVA inclusa al cap. 12739/100 bilancio 2024 come da scheda allegata;
3. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza da interferenze sono pari a zero;
4. che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di nominare il responsabile unico del progetto nella persona del sottoscritto arch. Arnaldo Toffali ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
6. di procedere alla stipula del contratto in forma scritta con il soggetto affidatario secondo l'uso commerciale in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e di esonerare il professionista dalla presentazione della garanzia definitiva ;
7. di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;



8. di dare atto che si procederà al controllo a campione, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, secondo le modalità indicate dalla circolare comunale n. 11 del 25 marzo 2024;
9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs 36/2023;
10. di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e che si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di trasparenza.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
TOFFALI ARNALDO